

#TweetingwithGod: Dio spiegato ai giovani in 140 caratteri

Di [Andrea Gagliarducci](#)

CITTÀ DEL VATICANO, 01 marzo, 2018 / ([ACI Stampa](#))



L'incontro tra padre Remery, il Cardinale Baldisseri e l'arcivescovo Hollerich, Segreteria Generale del Sinodo, 23 febbraio 2018

Foto: Twitter Michel Remery

Ci sono 200 domande, e a tutte viene data una risposta in 140 caratteri, lo spazio di un tweet vecchia maniera. Ma “Tweeting with God”, il libro di padre Michel Remery, non è solo un libro di possibili tweet. È un progetto di ascolto, che entra nelle piattaforme sociali, ma che trova anche lo spazio dell’approfondimento.

Nessuna domanda deve rimanere senza risposta. Specialmente le domande su Dio. **Padre Remery**, che è stato vicesegretario del Consiglio delle Conferenze Episcopali Europee prima di andarsi ad occupare di pastorale giovanile per la Conferenza Episcopale del Lussemburgo, è partito da questo presupposto, per un progetto che nasce spontaneo.

Architetto, ex dipendente della Royal Netherlands Air Force e della compagnia Tebodin per la quale ha lavorato nei Paesi Baltici, **padre Remery ha poi abbracciato il sacerdozio**, prendendo il dottorato alla Gregoriana con una tesi sulla relazione tra liturgia e architettura.

Quindi, il giro delle parrocchie di Leiden, in Olanda. **Ed è proprio dagli incontri che aveva con i giovani che nasce il progetto “Tweeting with God”.**

Ricorda **padre Remery**: “Mi hanno fatto domande serissime: perché devo credere in Dio? È logico credere? E io ho pensato che dovevo dare queste risposte. Così ho detto: scrivete le domande e datemele.” Lo hanno fatto in svariati modi: via twitter, via facebook, nelle e-mails, in note scritte a mano.

È nato così un dialogo che ha portato al progetto del libro. **E sono stati i giovani a suggerire poi di renderlo interattivo.** Fatto sta che ora “Tweeting with God” è un grande progetto di pastorale giovanile, con un attivissimo account twitter, giovani che ci lavorano, e una diffusione che ormai ha toccato le quindici lingue, incluso l'arabo.

Va da sé che non basta la lunghezza di un messaggio twitter per rispondere alle domande che i giovani pongono. Così, **il libro si struttura con una domanda, poi una risposta in 140 caratteri, e quindi una più dettagliata risposta di 2 pagine.** Il libro consiste in 200 domande, la sintesi del migliaio di domande che padre Remery aveva ricevuto.

È diviso in quattro sezioni: i tweet che riguardano Dio, quelli che riguardano la Chiesa, quelli che riguardano il rapporto personale con la Chiesa e quelli che riguardano la vita cristiana, quest'ultima con domande di fede ed etica.

Negli Stati Uniti, il progetto ha ricevuto una tale attenzione che ogni sezione è introdotta da un vescovo: **il Cardinale Timothy Dolan, arcivescovo di New York, l'arcivescovo Salvatore Cordileone di San Francisco, l'arcivescovo José Gomez di Los Angeles e il vescovo James Conley di Lincoln, Nebraska.**

Le domande sono piene di senso, e il metodo di padre Remery è quello di non parlare **“della storia della salvezza, ma di cominciare con il parlare dell'amore**

di Dio nelle loro vite, e di quello che Dio fa, e solo dopo arrivare alla storia della salvezza. Non parlare prima della sofferenza, ma cominciare a fissare lo sguardo su Gesù, così che le persone possano capire gradualmente come, nella logica di Dio, anche la sofferenza può portare qualcosa di buono”.

“**Tweeting with God**” non si ferma alle pagine del libro, ma continua sulle reti sociali, e perfino su una app gratuita. Ed è questo uno dei nuovi metodi di evangelizzazione, che potrebbe essere protagonista al prossimo Sinodo dei giovani. **Lo scorso 23 febbraio, padre Remery è stato in Vaticano, insieme all’arcivescovo [Jean Claude Hollerich di Lussemburgo](#), e ha appunto presentato il progetto al Cardinale Lorenzo Baldisseri**, segretario generale del Sinodo; al **Cardinale Kevin Farrell**, prefetto del Dicastero Laici, Famiglia e Vita; e all’**arcivescovo Rino Fisichella**, presidente del Pontificio Consiglio per la Nuova Evangelizzazione.

Original article: <http://www.acistampa.com/story/tweetingwithgod-dio-spiegato-ai-giovani-in-140-caratteri-8092>